

Formazione & Master.

La nostra formazione sindacale: conoscere, essere responsabili, essere vicini.

4000.

Abbiamo formato 4000 persone: 4000 persone che hanno partecipato con grande attenzione e coinvolgimento.

Ci siamo confrontati sulle problematiche dei diversi territori analizzandone i variegati scenari, riflettuto collettivamente sul modo ed il senso di fare sindacato, esplorato le diverse possibilità ed i limiti di cambiamento, socializzato nuovi strumenti e strategie per agire al meglio la quotidianità del lavoro sindacale.

Abbiamo utilizzato la formazione come laboratorio di ricomposizione delle conoscenze e delle esperienze.

In questo percorso di lavoro, di analisi e valutazione c'è la convinzione di aver lavorato per costruire legami, responsabilità, fiducia, compromissione, per rafforzare l'intervento sindacale, portatore di essenziali valori sociali, per i lavoratori, per i cittadini e per le persone tutte.



Le persone.

C a r m e l o B a r b a g a l l o

Il mondo del lavoro, nel corso del tempo, ha costantemente posto delle sfide a tutti i suoi attori ma, tra questi, quello maggiormente chiamato a dare risposte adeguate è certamente il sindacato, da sempre impegnato nella tutela della dignità dei lavoratori.

Il sindacato è, primo fra tutti, la UIL da sempre ha sostenuto fortemente come la "risorsa umana" debba essere protagonista del cambiamento e non entità puramente accessoria dei processi lavorativi, propugnando quindi il superamento dell'ottica fordista. Oggi, per molti aspetti e pur con le sue contraddizioni il mondo del lavoro sembra cominciare a realizzare quanto il lavoratore sia soggetto attivo e non passivo delle dinamiche aziendali che lo coinvolgono e l'elemento centrale per tutto ciò che concerne:

- L'organizzazione del lavoro;
- Il sistema delle relazioni aziendali.

Il lavoratore è una ricchezza umana che deve essere costantemente aggiornata, informata e resa partecipe dei cambiamenti che la coinvolgono in prima persona, soprattutto oggi, in un momento in cui le dinamiche del mondo del lavoro sono fortemente contraddistinte da discontinuità e da novità in attesa di un assetto per certi ambiti ancora in via di definizione.

J. Jaurès ha detto che "non si insegna e non si può insegnare se non quello che si è". Nessuna definizione è migliore di questa per definire il patrimonio di conoscenze che un sindacato, il nostro, è in grado di diffondere.

All'interno di un'organizzazione, un patrimonio di conoscenze sempre più ampio e la formazione di competenze, oggi più di ieri costituiscono il fattore determinante per lo sviluppo e l'innovazione dell'organizzazione stessa; valorizzare il patrimonio delle conoscenze che questa è in grado di trasmettere è la risorsa di base capace di renderla sempre più all'altezza della competitività del sistema lavoro.

Conseguentemente, la formazione assume il ruolo di sostegno e di arricchimento dei singoli e garantisce un migliore sviluppo dell'organizzazione nel perseguimento dei fini che sono propri.

Infatti, un'adeguata disamina della questione relativa alla formazione nell'organizzazione sindacale richiede che venga presa in seria considerazione non soltanto la formazione naturale ovvero, quella che concerne processi formativi e culturali che pervasivamente, seppur spontaneamente, intervengono nella vita dell'organizzazione, bensì anche la formazione intenzionale, consistente in interventi formativi ideati e realizzati ad hoc.

Non bisogna infatti dimenticare che la formazione, vista come strumento per lo sviluppo dell'individuo, rappresenta uno dei punti fondamentali per l'organizzazione sindacale, che trova proprio nelle persone la sua ricchezza più importante.

Il ruolo fondamentale della formazione sindacale non può che essere quella di fornire a chi opera sul territorio tutti quegli strumen-

ti e quelle conoscenze utili ad operare in un contesto in continua evoluzione, senza per questo dimenticare i principi fondanti propri di ciascuna organizzazione sindacale.

E' per questo che - in un momento di grandi innovazioni come quello che stiamo vivendo - nella formazione sindacale, accanto alla conservazione del contributo storico che la UIL deve continuare a trasmettere ai suoi componenti, in quanto fattore essenziale della propria identità, diviene sempre più importante il contemporaneo adeguarsi al cambiamento, per fornire tutti quei strumenti utili a gestire i processi innovativi attualmente in corso.

In ciò, la formazione sindacale ha un ruolo fondamentale: gli interventi formativi che in tal senso sono già stati realizzati, come pure quelli in itinere e quelli progettati per l'immediato futuro stanno già rispondendo a tale esigenza e questo continueranno a fare per un aggiornamento continuo ed al passo con la riforma attualmente in corso.

Sarà pertanto necessario formare i nostri quadri e i nostri delegati in modo tale da orientarli verso una nuova cultura della negoziazione e della concertazione, ma sempre nel rispetto e nell'affermazione di quei principi che da sempre contraddistinguono la UIL; inoltre, bisognerà porli in condizione di operare in modo efficiente negli organismi bilaterali e nei Fondi Interprofessionali, al fine di contribuire efficacemente in tali sedi a favorire il mantenimento ed il miglioramento occupazionale dei lavoratori. da qui la fondamentale importanza della nostra storia, dei nostri valori, del marketing sociale e della comunicazione.

La formazione è sapere ed il sapere è il principale strumento di gestione di ogni situazione: formare in maniera puntuale ed attenta chi opera sul territorio a favore dei lavoratori, vuol dire formare anche i lavoratori stessi. Significa lavorare per loro e con loro, in un continuo interscambio di informazioni e formazione teso a realizzare le migliori condizioni di tutela possibili.

A tutto questo, la UIL non ha nessuna intenzione di venire meno: non lo ha fatto in passato e certamente non lo farà in futuro, convinta come è che la formazione sindacale non sia aspetto secondario dell'attività che coloro che fanno parte dei suoi organismi hanno scelto di svolgere, né tantomeno un semplice corollario di questa. La formazione è realmente parte integrante ed irrinunciabile dell'attività sindacale, al tempo stesso strumento ed opportunità di crescita. Per tutti.

Carmelo BARBAGALLO

Segretario Confederale

Responsabile delle politiche organizzative e della formazione sindacale

B e n i t o R a n i e r i

Le attività di formazione sindacale svolte dalla Confederazione vogliono essere l'espressione concreta di un'attenzione ampia alle persone. Ci proponiamo, dunque, di utilizzare la Formazione nella sua dimensione più esplicitamente "sociale", per poter individuare metodologie adeguate alla complessità del nostro agire

I valori.

con l'obiettivo di promuovere una partecipazione sindacale più consapevole.

In tal senso l'Ufficio Formazione Sindacale ha implementato un sistema di formazione continua interna all'organizzazione. Tale sistema è finalizzato da un lato alla diffusione della conoscenza per valorizzare la competenza dei dirigenti, funzionari, quadri, rsu, delegati, operatori sindacali e dall'altro a favorire la diffusione di una matrice comune di intervento tra tutte le strutture sindacali ed i contesti sociali.

Come ufficio Formazione Sindacale vogliamo favorire il dialogo della cultura, della conoscenza e dei valori. Vogliamo condividere la volontà di uno scambio continuo di esperienza e di riflessione, che poniamo a fondamento metodologico del nostro modo di intendere la Formazione.

Abbiamo creato i "MASTER" per meglio preparare i neo eletti ed avere sempre il gruppo dirigente all'altezza del compito che quotidianamente l'aspetta.

Le materie fondamentali sono la comunicazione, il marketing sociale, il ruolo e i compiti delle rappresentanze sindacali, la contrattazione, la storia della UIL e i suoi valori.

E' bene che tutti conoscano la nostra identità, la storia dei protagonisti che hanno fondato la UIL, dal "Patto di Roma" (1944) fino al cinque marzo 1950 e con quali valori, in quel difficile momento storico.

Autonomia, Laicismo, Riformismo, Partecipazione e Modernizzazione dai quali traiamo la convinzione che la nostra presenza nel Paese ha dato spazi di libertà e di democrazia a tutto il mondo del lavoro e che insieme all'intuizione degli anni ottanta, Il Sindacato dei Cittadini, fa della nostra organizzazione un sindacato moderno capace di risolvere i problemi di una società complessa come la nostra.

L'auspicio che dobbiamo farci è che i valori della nostra organizzazione possano essere conosciuti dalla nuova generazione che sarà il gruppo dirigente del domani.

E' questo il nostro compito.

Benito RANIERI

Responsabile Tecnico della formazione sindacale

**G i a n L u i g i
B e r g a g i o**

La miglior formazione è quella che costruisce le persone, la società, le istituzioni, il Paese. E la migliore edificazione avviene quando si crea un insieme armonico: un'armonia nel sapere, un'armonia nel fare, un'armonia nel saper fare, un'armonia nel far sapere, un'armonia nell'insegnare ad insegnare. Più i territori sono diversi, più è impegnativo il compito di armonizzare e più grande è la soddisfazione che ne scaturisce. Gli esempi a noi più vicini sono i due Masters Interprovinciali che hanno coinvolto sei regioni nord-centro-sud con intensi scambi di problematiche e soluzioni, di scenari e rappresentazioni, di ideali e di lavoro duro,

continuativo, ma armonicamente costruttivo, anche nel cucire legami interpersonali e relazionali. Questo laboratorio di valori, di memoria di noi, di comunicazione, di marketing sociale ha prodotto un effetto sinergico di conoscenza e di umanità non solo all'interno della nostra UIL, ma ha fatto vivere in chi ha assistito come ospite un'immagine sociale della nostra organizzazione pienamente rispondente al Sindacato dei Cittadini, che oggi più che mai riveste il presente ed il futuro dell'attività sindacale mirata alla persona-cittadino. Questo realizzarsi armonico ha trovato la sua origine, la sua forza ed il suo sviluppo in tre fattori chiave: credere alla missione, operare con entusiasmo e generosità, e saper essere futuribili. Il marketing sociale e quindi la formazione che ne deriva è per sua natura futuribile; quindi ad esempio oggi è l'unica via che indica le linee guida nel settore agroalimentare; è lo strumento che indirizza, se realmente ascoltato, il variegato sistema misto dell'industria; è il cuore revisionale e gestionale dei servizi intesi come credito, turismo, comunicazione, posta; è la bussola orientatrice dei trasporti; è il perno, se umilmente e fattivamente acquisito del sistema sanitario e dell'istruzione; è il nucleo per non perdere tutta la ricchezza di chi è andato in pensione ma ancora ama il suo mondo. Questa armonia globale si basa: sul conoscere, sull'essere responsabili, sull'essere vicini. Questa armonia globale è la nostra formazione sindacale.

Gian Luigi BERGAGIO

Comunicazione e Marketing Sociale

**Valore
della Formazione**

**Valore
della Persona**

**Valore
del Lavoro**

I masters.

Venezia	10, 11, 12, 13	Ottobre 2005
Reggio Calabria	7, 8, 9, 10	Novembre 2005
Catania	21, 22, 23, 24	Novembre 2005

La tipologia dei Masters è mirata e segmentata per costruire l'iter formativo che inizia dalla nostra identità e valori; prosegue con la comunicazione, marketing sociale, motivazione sociale, rappresentatività; termina con la negoziazione analizzata nelle sue componenti tecniche ed espressive.

I Masters Interprovinciali, i primi nella storia della UIL, valorizzano l'effetto sinergico in termini di senso di appartenenza e di spirito di gruppo, confrontano le varie realtà territoriali e creano un'unità formativa, istituzionale e di immagine.



collaborazione che NON DEVONO essere, però, un momento a se stante. Ritengo che la formazione sia conoscenza, sia potere.... potere inteso come capacità di fare.... sempre di più per la nostra organizzazione.

ANTONIA DI TOMMASO

La partecipazione al mio primo corso organizzato dalla Uil, è stata a mio parere molto costruttiva, in quanto mi ha dato l'opportunità di conoscere realtà diverse dalla nostra; mi ha fornito nuovi strumenti sindacali, sia sul piano teorico, sia su quello pratico, in particolare su come affrontare una platea superando le naturali difficoltà iniziali. E' stata un'importante occasione di crescita personale e professionale.

SHEEBA SERVETTO



Il futuro, di una organizzazione, si garantisce anche attraverso una buona attività formativa.

Pertanto, io ritengo fondamentale l'iniziativa, messa in campo dalla UIL, attraverso la propria struttura di formazione.

I corsi, che si sono svolti in tutta Italia, compresa la Camera Sindacale di Reggio Calabria, hanno avuto, a mio giudizio, il merito di aver saputo insieme combinare, all'esperienza Sindacale di Benito Ranieri, il quale ha trasmesso a noi giovani dirigenti, le radici dell'organizzazione, fatta di storia e valori notevoli, l'esperienza di Gianluigi Bergagio, esperto di marketing sociale, disciplina questa, che contribuisce ad accrescere nel



Ho partecipato ai corsi di formazione di primo e secondo livello, entrambi sono stati pieni non solo di contenuti ma soprattutto CONFRONTO con realtà ed esperienze diverse, momenti di aggregazione e

Il lavoro.

corsista, maggiore sicurezza e consapevolezza dei propri mezzi, andando a vincere timidezze caratteriali, inoltre i corsi sono anche momenti durante i quali, vi è la possibilità di uno scambio, di idee, conoscenze e culture diverse, pertanto è, a mio giudizio, fondamentale, non disperdere questo patrimonio, il quale ovviamente dovrà sempre essere supportato da elementi di novità.

SANTO BIONDO



Il lavoratore di oggi è quanto mai esigente e non accetta approssimazione nelle risposte che il proprio sindacato fornisce, pena la perdita di fiducia.

Iniziare dal nulla un percorso come dirigente sindacale è impresa ardua, per questo la formazione riveste un ruolo di fondamentale importanza.

Nelle lezioni ho ascoltato con attenzione tutti i relatori e la passione che mettevano nel cercare di diffondere i valori propri della nostra Organizzazione mi ha contagiato. Grazie UIL, per darmi l'occasione di essere parte attiva nel mondo del lavoro.

GIANLUCA BONAVENTURA



In merito al corso che abbiamo svolto a Chianciano, sono stato felice di aver partecipato in quanto quel corso mi ha permesso di capire me-

glio quali sono le idee della nostra organizzazione e ciò ha aiutato il mio lavoro di sindacalista. Inoltre dal punto di vista dell'attività sindacale è stato utile perché ha migliorato ed ampliato le conoscenze e le informazioni in mio possesso, dal punto di vista umano mi ha permesso di confrontarmi con altri corsisti e con i Dirigenti nazionali sperimentando così in prima persona la perfetta condivisione delle mie idee con l'intera Organizzazione.

LORENZO RICHICHI



L'evoluzione ed i cambiamenti che negli ultimi anni hanno contrassegnato le dinamiche del mercato del lavoro, hanno visto anche l'evolversi delle relazioni sindacali, e delle stesse strutture sindacali.

Negli ultimi tempi, infatti, si è assistito all'inserimento tra i quadri sindacali di molti giovani. Tra le nuove leve sindacali si è avvertita forte l'esigenza della formazione e la Uil, come sempre, ha saputo rispondere mettendo in campo con grosso impegno dell'organizzazione una serie di corsi formativi, dove rsu e giovani quadri sindacali hanno avuto la possibilità di confrontarsi scambiarsi idee, ma soprattutto si sono arricchiti attraverso l'insegnamento di docenti preparati e forgiati dall'esperienza di anni di militanza all'interno dell'organizzazione.....

Orgogliosa e fiera della mia Uil che dimostra di saper fare sempre di più e sempre meglio...

Saluti....

MARIA LUISA LANZARO

Il mondo delle relazioni sindacali è in costante mutazione e necessitano strumenti e visioni diverse dal passato per affrontare adeguatamente i cambiamenti in corso. Basti pensare che sino a poco più di 15 anni fa la maggior parte del mondo del lavoro era rappresentato dal servizio pubblico in generale. Oggi, invece, la magna partis del mondo del lavoro è rappresentato dal settore privato che svolge le relazioni industriali avvalendosi di professionisti di parte, sempre in possesso di almeno un titolo di laurea in ambito amministrativo o giuridico. Le relazioni che il Sindacato si trova a dover svolgere sono, quindi, sempre più volte ad affrontare tematiche specifiche e tecniche (basti pensare alle varie riforme del mercato del lavoro quali la Bassanini, la Treu, la Biagi) per comprendere che avere una classe dirigente sindacale preparata non è più una questione marginale ma una necessità inderogabile. Essenziali, quindi, i corsi di "formazione" messi in campo dalla UIL che attraverso strumenti specifici, "fatti su misura" per noi RSU (o quadri dirigenti sindacali in generale) ci consente di stare al passo con i tempi, di affrontare i referenti aziendali con strumenti e conoscenze adeguate all'evolversi della contrattazione e anche della rappresentanza.

I corsi di formazione sono quindi strumenti fondamentali per far sì che chiunque all'interno della UIL voglia consapevolmente e dignitosamente rappresentare i Lavoratori possa muovere i primi passi in un mondo in rapida mutazione e sia in grado di dare ai Lavoratori la rappresentanza e l'informazione che essi si aspettano. Certo la sola formazione non basta, molto importante è l'esperienza fatta in campo, ma dal canto mio ritengo che avere una preparazione di base che ci consenta di conoscere la storia delle relazioni sindacali, lo statuto dei lavoratori, la conoscenza delle nuove sfide globali che quotidianamente affrontiamo facilita notevolmente il nostro compito e ci consente di trattare alla pari con chi, seduto dall'altra parte del tavolo, rappresenta gli interessi dell'azienda.

FABIO GUERRIERO



Formazione & Master.



L'appuntamento con il secondo livello di formazione è stato atteso con ansia, dopo la prima positiva esperienza. Un momento importante per conoscere la nostra storia, imparare, svolgere diverse esercitazioni utili e pratiche ma soprattutto per confrontarsi con i colleghi RSU di altre aziende e con l'esperienza dei nostri

formatori.

L'importanza che la UIL da a noi RSU è sempre più evidente, sia con la costante presenza agli incontri con le aziende, sia con le puntuali informazioni che ci pervengono direttamente o tramite le nostre segreterie territoriali, sia con gli appuntamenti formativi e con l'assemblea nazionale delle RSU.

MARIANNA STARA



Un ringraziamento alla Uil che, con grande impegno e lungimiranza, ha organizzato in questi anni corsi di formazione per i delegati sindacali.

Per tutti noi è stato come intraprendere un lungo viaggio nella conoscenza. Il sapere non è solo patrimonio di chi lo possiede, la sua forza è nella capacità che noi

abbiamo di trasmetterlo ad altri.

FRANCESCO ANDRIANO

Negli anni dal 2006 al 2009 la C.S.P. di Reggio Calabria ha organizzato quattro corsi di formazione a Reggio Calabria più due corsi interregionali che hanno coinvolto 140 quadri sindacali provenienti dalle diverse categorie.

I corsi avevano lo scopo non dichiarato di ricercare, nel più vasto panorama del corpo associato, giovani dirigenti disponibili ad essere impegnati in maniera più pregnante nelle attività che la nostra C.S.P. svolge sul territorio.

Lo scopo non dichiarato era anche quello di determinare, vista la realtà anagrafica dell'attuale rappresentanza, il necessario turn-over, in modo da costruire una continuità di rappresentanza e gestionale della UIL nella provincia.

I corsi di formazione hanno avuto il merito, intanto, di creare nei partecipanti un entusiasmo ed un senso di appartenenza che ha rinverdito l'adesione ai valori della nostra Confederazione.

Dal punto di vista, per così dire, pratico stiamo verificando, in questa tornata congressuale, che gli scopi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti.

Ed infatti fra i partecipanti alle varie fasi formative riscontriamo che oggi il Segretario Provinciale dell'UILM, il Segretario Provinciale dell'UILCA, la Segretaria Provinciale dell'UILPA, la Segretaria Provinciale UILTUCS, il Segretario Provinciale CPO-UIL da giovani partecipanti a quei corsi di formazione hanno, perché eletti dalle rispettive categorie, assunto responsabilità da prima linea.

E, cosa non meno importante, hanno abbassato sensibilmente l'età media della rappresentanza contribuendo a quel rinnovamento necessario per comprendere meglio le esigenze di cui sono portatori i lavoratori più giovani che si rivolgono a noi. Sono convinto che le fasi congressuali che stiamo percorrendo

daranno alla fine visibilità ad altri compagni che sono portatori di questa esperienza formativa ed è per questo che ringrazio il Servizio Organizzativo Confederale che ci ha dato la disponibilità di due formatori nelle persone di Benito RANIERI e Gian Luigi BERGAGIO non foss'altro per il buon ricordo che hanno lasciato ai loro discenti.

Giuseppe ZITO

Segretario Generale UIL Reggio Calabria



*Sin dal mio primo mandato di R.S.U. ho notato che la **UIL Nazionale** considera i giovani non solo come "terminali di organizzazione" ma come punto di riferimento importante per rappresentare e risolvere le esigenze dei colleghi.*

Per raggiungere tale obiettivo ha organizzato dei corsi di formazione-informazione per

R.S.U., R.S.A. e Dirigenti al primo mandato.

Poiché ritengo che per svolgere al meglio l'attività sindacale non si può "improvvisare" invito la nostra Segreteria Nazionale ad intensificare questi momenti di conoscenza.

Un abbraccio fraterno.

MATTEO CORRADINI



Conoscere.

Essere responsabili.

Essere vicini.

Questa è la nostra
formazione sindacale.



**Valore della Formazione.
Valore della Persona.
Valore del Lavoro.**